

## RESOCONTO SOMMARIO

PRESIDENZA DEL VICEPRESIDENTE  
PIERLUIGI PETRINI

**La seduta comincia alle 10.**

*La Camera approva il processo verbale della seduta del 23 febbraio 2001.*

**Missioni.**

PRESIDENTE comunica che i deputati complessivamente in missione sono cinquantacinque.

**Svolgimento di interpellanze e di interrogazioni.**

GIAMPAOLO LANDI DI CHIAVENNA illustra la sua interpellanza n. 2-02696, sulla certificazione delle vaccinazioni obbligatorie nelle scuole.

GRAZIA LABATE, *Sottosegretario di Stato per la sanità*, ricordato che in caso di rifiuto della vaccinazione le ASL informano gli organi competenti, comunica i dati relativi ai casi di minori non sottoposti a vaccinazioni obbligatorie segnalati dalle istituzioni scolastiche. Fa inoltre presente che la responsabilità civile conseguente alle eventuali patologie trasmesse ai soggetti non vaccinati grava su coloro che abbiano rifiutato di sottoporsi a vaccinazione nonostante i ripetuti inviti degli organismi competenti, rilevando peraltro che a tutt'oggi non risultano la ricomparsa o la diffusione di particolari malattie infettive.

GIAMPAOLO LANDI DI CHIAVENNA, pur dichiarandosi non totalmente soddi-

sfatto della risposta, rinuncia ad esprimere ulteriori valutazioni di merito, per non alimentare il clima di strumentalizzazione politica e di aggressione personale di cui è stato fatto oggetto a seguito della presentazione dell'atto di sindacato ispettivo.

GRAZIA LABATE, *Sottosegretario di Stato per la sanità*, in risposta all'interrogazione Ferrari n. 3-06221, sui risarcimenti a favore di aziende avicole del Veneto e della Lombardia, fa presente che il Ministero della sanità, in data 28 settembre 2000, ha predisposto un decreto ministeriale imponendo l'obbligo di abbattimento dei volatili infetti o contaminati da *virus* influenzali, autorizzando l'attuazione di specifici piani di depopolamento nei comuni colpiti e prevedendo indennizzi per le aziende avicole. Rileva che ad integrazione delle predette misure, sono stati adottati interventi preventivi, quali l'attuazione di un piano di vaccinazioni: l'assunzione di tali iniziative costituisce una novità assoluta nella politica di prevenzione e di eradicazione dell'influenza aviaria.

FRANCESCO FERRARI si dichiara soddisfatto, ritenendo che l'adozione di misure preventive, come le vaccinazioni, consenta alle aziende di riprendere la produzione e di fornire nel contempo garanzie ai consumatori.

GRAZIA LABATE, *Sottosegretario di Stato per la sanità*, in risposta all'interrogazione Lo Presti n. 3-03912, sul sostegno all'attività di ricerca sul cancro posta in essere da un privato, fa presente che, secondo le valutazioni dell'Istituto superiore di sanità, la teoria sull'insorgenza

delle malattie tumorali elaborata dal signor Giovanni Puccio non risulta suffragata da adeguata documentazione né da significativi dati sperimentali; rileva altresì che appare difficilmente sostenibile una teoria unitaria sullo sviluppo delle neoplasie, in quanto è scientificamente provato che esso dipende da vari fattori di natura esogena ed endogena.

SANDRO DELMASTRO DELLE VEDOVE, nel dichiararsi insoddisfatto, stigmatizza l'atteggiamento di preconcetta chiusura del Ministero della sanità nei confronti delle attività di ricerca scientifica condotte al di fuori dei canali ufficiali: emblematico in tal senso è il caso della multiterapia elaborata dal professor Di Bella.

GRAZIA LABATE, *Sottosegretario di Stato per la sanità*, in risposta all'interrogazione Delmastro delle Vedove n. 3-06377, sull'applicazione della normativa comunitaria in materia di utilizzo del latte, fa presente che il decreto del Presidente della Repubblica n. 54 del 1997 ha consentito l'utilizzo di creme provenienti dalla lavorazione dei formaggi a lunga stagionatura, ponendo precise condizioni di carattere igienico-sanitario. Osserva che tale utilizzo, non disciplinato dalla normativa comunitaria, è stato consentito per tutelare gli equilibri economico-produttivi di larga parte dell'industria del settore. Quanto al ricorso a macchinari in rame, aggiunge che la normativa comunitaria riconosce agli Stati membri la facoltà di concedere deroghe relative alla natura dei materiali usati nella lavorazione.

SANDRO DELMASTRO DELLE VEDOVE, nel dichiararsi insoddisfatto, sottolinea che la concessione di deroghe alle prescrizioni in materia igienico-sanitaria risente dei rilevanti interessi economici delle industrie del settore.

GRAZIA LABATE, *Sottosegretario di Stato per la sanità*, in risposta all'interrogazione Delmastro delle Vedove

n. 3-06594, sull'aumento dei casi di meningite da streptococco, rilevato che il decreto ministeriale del 15 dicembre 1990 individua il sistema di notifica delle malattie infettive diffuse, sottolinea che il Ministero, attraverso il dipartimento della prevenzione, ha provveduto ad istituire un sistema di sorveglianza *ad hoc* per le meningiti batteriche che ha contribuito a delineare meglio il profilo epidemiologico delle stesse. Sottolineato altresì che le infezioni da *pneumoniae* possono causare diversi quadri clinici e sfuggire completamente alla registrazione ufficiale, fa presente che per la sorveglianza ed il monitoraggio è al lavoro un gruppo di lavoro costituito da rappresentanti del dipartimento della prevenzione e dell'Istituto superiore della sanità.

SANDRO DELMASTRO DELLE VEDOVE si dichiara insoddisfatto, pur dando atto al sottosegretario Labate dell'impegno profuso nel rendere la risposta. Evidenzia altresì la necessità di un raccordo tra i Ministeri della sanità e della pubblica istruzione per consentire una diagnosi precoce e comprendere le cause dell'aumento percentuale delle meningiti da streptococco *pneumoniae*.

MASSIMO BRUTTI, *Sottosegretario di Stato per l'interno*, in risposta alle interrogazioni Tassone n. 3-06939 e Massa n. 3-06943, entrambe vertenti sulle valutazioni del Governo sull'episodio di Novi Ligure (Alessandria), ritiene che una tale dolorosa vicenda imponga un'attenta riflessione di carattere psicologico sui rapporti tra genitori e figli e sulle cause del crescente malessere che si sta diffondendo tra le generazioni più giovani; ricorda peraltro che in un primo momento l'episodio è stato impropriamente oggetto di strumentalizzazioni politiche e di una vera e propria campagna tesa a colpevolizzare gli immigrati oltre che a contestare la politica del Governo in materia di sicurezza.

Rilevato, inoltre, che le indagini sul caso sono coperte da doveroso riserbo, ricorda, più in generale, che il costante

impegno delle forze dell'ordine ha determinato una complessiva riduzione del numero dei reati. Assicura comunque che l'Esecutivo intende procedere ulteriormente in direzione dell'intensificazione del controllo del territorio e della rigorosa applicazione della legge Turco-Napolitano.

Dà infine conto dei positivi risultati conseguiti attraverso l'attività di contrasto della criminalità in provincia di Alessandria, con particolare riferimento ai reati di sfruttamento della prostituzione e traffico di sostanze stupefacenti.

MARIO TASSONE, contestate le affermazioni del sottosegretario relativamente a presunte strumentalizzazioni politiche del drammatico episodio di Novi Ligure, rileva che, al di là delle peculiari caratteristiche della vicenda, permangono in tutta la loro gravità i problemi connessi alla sicurezza dei cittadini.

LUIGI MASSA, nel dichiararsi pienamente soddisfatto dell'approfondita risposta, auspica che l'episodio di Novi Ligure, che è stato oggetto di strumentalizzazioni di stampo xenofobo e razzista, possa costituire l'occasione per una riflessione sulle cause più profonde del disagio giovanile.

GIACOMO GARRA illustra la sua interpellanza n. 2-02687, sull'applicazione della normativa dei disabili per il diritto al lavoro dei disoccupati.

RAFFAELE MORESE, *Sottosegretario di Stato per il lavoro e la previdenza sociale*, premesso che sono stati emanati i provvedimenti di attuazione della legge n. 68 del 1999, condivide la necessità che i prospetti indicanti la copertura di organico da coprire con disabili siano inviati a mezzo raccomandata con avviso di ricevimento; assicura l'impegno del Ministero per la piena applicazione della normativa a tutela del collocamento al lavoro dei disabili.

GIACOMO GARRA si dichiara soddisfatto della risposta; ribadisce però la

propria indignazione per una prassi che si configura come sostanziale elusione della normativa a tutela del diritto al lavoro dei disabili.

PRESIDENTE avverte che l'interrogazione Ascierto n. 3-05243 è stata trasformata in interrogazione a risposta scritta.

Sospende la seduta fino alle 15.

**La seduta, sospesa alle 11,40, è ripresa alle 15.**

PRESIDENZA DEL PRESIDENTE  
LUCIANO VIOLANTE

#### **Missioni.**

PRESIDENTE comunica che i deputati complessivamente in missione alla ripresa pomeridiana della seduta sono sessanta.

#### **Trasferimento in sede legislativa di progetti di legge.**

*La Camera approva il trasferimento in sede legislativa del disegno di legge n. 7280 e delle abbinare proposte di legge.*

#### **Sull'ordine dei lavori.**

VITO LECCESE, *Vicepresidente della III Commissione*, preannunzia la richiesta di inversione dell'ordine del giorno, nel senso di passare alla trattazione del punto 27 per deliberare l'eventuale rinvio in Commissione del disegno di legge n. 6466, al fine del suo trasferimento in sede legislativa.

PRESIDENTE ritiene opportuno procedere immediatamente alla trattazione del punto 3 dell'ordine del giorno e valutare successivamente la richiesta del deputato Leccese.

### **Discussione di un documento in materia di insindacabilità.**

PRESIDENTE passa ad esaminare il doc. IV-*quater*, n. 174, relativo al deputato Gasparri.

Comunica l'organizzazione dei tempi per il dibattito (*vedi resoconto stenografico pag. 21*).

La Giunta propone di dichiarare che i fatti per i quali è in corso il procedimento concernono opinioni espresse dal deputato Gasparri nell'esercizio delle sue funzioni.

Dichiara aperta la discussione.

MICHELE SAPONARA, *Relatore*, ricorda che la Camera è chiamata a pronunciarsi con riferimento ad un procedimento civile nei confronti del deputato Gasparri; la Giunta propone di dichiarare l'insindacabilità delle opinioni espresse dal parlamentare.

PRESIDENTE dichiara chiusa la discussione e passa ai voti.

*La Camera approva la proposta della Giunta per le autorizzazioni a procedere.*

### **Inversione dell'ordine del giorno.**

PRESIDENTE ricorda che, come convenuto nella riunione del 22 febbraio scorso, il seguito della discussione del disegno di legge n. 6466 è stato iscritto all'ordine del giorno della seduta odierna al fine di deliberarne l'eventuale rinvio in Commissione.

Avverte che, non essendovi obiezioni, l'Assemblea passerà alla trattazione del richiamato disegno di legge, iscritto al punto 27 dell'ordine del giorno.

*(Così rimane stabilito).*

### **Rinvio in Commissione del disegno di legge: Ricostruzione dei Balcani (6466).**

PRESIDENTE pone in votazione il rinvio in Commissione del disegno di legge n. 6466.

*La Camera approva.*

### **Seguito della discussione del disegno di legge S. 4339-B: Apertura e regolazione dei mercati (approvato dal Senato, modificato dalla Camera e nuovamente modificato dal Senato) (7115-B).**

PRESIDENTE comunica l'organizzazione dei tempi per il seguito del dibattito (*vedi resoconto stenografico pag. 23*).

Passa all'esame dell'articolo 10 del disegno di legge, modificato dal Senato, e dell'unico emendamento ad esso riferito.

PAOLA MANZINI, *Relatore*, esprime parere contrario sull'emendamento Rebecchi 10.1.

CESARE DE PICCOLI, *Sottosegretario di Stato per l'industria, il commercio e l'artigianato e per il commercio con l'estero*, concorda.

PRESIDENTE avverte che i gruppi di Forza Italia e di Alleanza nazionale hanno chiesto la votazione nominale.

### **Preavviso di votazioni elettroniche.**

PRESIDENTE avverte che decorrono da questo momento i termini regolamentari di preavviso per le votazioni elettroniche.

Sospende pertanto la seduta.

**La seduta, sospesa alle 15,10, è ripresa alle 15,30.**

### **Si riprende la discussione.**

PRESIDENTE richiama all'ordine i deputati Simeone e Franz.

EDO ROSSI sottolinea gli elementi di confusione che hanno caratterizzato la posizione del Governo e della maggioranza sulla questione sollevata dall'emen-

damento Rebecchi 10.1 (*Il Presidente richiama all'ordine i deputati Matranga e Leone*).

*La Camera, con votazioni nominali elettroniche, respinge l'emendamento Rebecchi 10.1 ed approva l'articolo 10.*

PRESIDENTE passa alla trattazione dell'unico ordine del giorno presentato.

CESARE DE PICCOLI, *Sottosegretario di Stato per l'industria, il commercio e l'artigianato e per il commercio con l'estero*, accetta l'ordine del giorno Migliavacca n. 1.

PRESIDENTE passa alle dichiarazioni di voto finale.

EDO ROSSI, nel manifestare contrarietà al disegno di legge, sottolinea, in particolare, l'atteggiamento contraddittorio assunto dal gruppo di Forza Italia sulle disposizioni concernenti l'ENEL.

VALENTINO MANZONI, rilevato che la modifica introdotta dal Senato all'articolo 10 conferma la validità delle osservazioni formulate dalla sua parte politica, ribadisce il voto contrario del gruppo di Alleanza nazionale.

LUIGI GASTALDI, nel dichiarare il voto contrario del gruppo di Forza Italia, rileva che la modifica introdotta dal Senato all'articolo 10 appare incoerente con l'esigenza di garantire un compiuto sviluppo del processo di liberalizzazione del mercato elettrico.

GIACOMO CHIAPPORI dichiara il voto contrario del gruppo della Lega nord Padania su un provvedimento *omnibus* dal chiaro intento elettorale.

*La Camera, con votazione finale elettronica, approva il disegno di legge n. 7115-B.*

**Seguito della discussione della proposta di legge: Iscrizione ai corsi universitari (approvata dalla Camera e modificata dal Senato) (7011-B).**

PRESIDENTE comunica l'organizzazione dei tempi per il seguito del dibattito (*vedi resoconto stenografico pag. 29*).

Passa all'esame dell'articolo 1 e degli emendamenti ad esso riferiti.

SERGIO SOAVE, *Relatore*, esprime parere favorevole sull'emendamento Palumbo 1.11, sugli identici emendamenti Maura Cossutta 1.4, Manzione 1.7, Cascio 1.8, Volonté 1.10 e Petrella 1.12, purché riformulati, sull'emendamento Dalla Chiesa 1.9, ove non precluso, nonché sull'emendamento Napoli 1.1, ove non precluso, purché riformulato; esprime parere contrario sui restanti emendamenti, ove non preclusi. (*Il Presidente richiama all'ordine i deputati Angelici, Giovanni Bianchi, Fioroni, Gasparri e Zaccheo*).

LUCIANO GUERZONI, *Sottosegretario di Stato per l'università e la ricerca scientifica e tecnologica*, si rimette all'Assemblea sugli emendamenti Palumbo 1.11 e Dalla Chiesa 1.9; esprime parere contrario sui restanti emendamenti.

PRESIDENTE prende atto che i presentatori degli identici emendamenti Maura Cossutta 1.4, Cascio 1.8 e Petrella 1.12 accettano la riformulazione proposta dal relatore.

ANGELA NAPOLI, rilevato che si sarebbe dovuta introdurre una sanatoria generalizzata per superare i problemi causati dalla situazione di vuoto normativo determinatosi in fase di prima attuazione della legge n. 264 del 1999, auspica, in subordine, l'approvazione del suo emendamento 1.1, che consente l'iscrizione ai corsi di laurea degli studenti che abbiano sostenuto con esito positivo almeno due esami.

PIERO MELOGRANI si dichiara contrario alla sanatoria per l'iscrizione ai

corsi universitari: invita per questo l'Assemblea a respingere gli emendamenti presentati all'articolo 1, ad eccezione dell'emendamento Palumbo 1.11.

LUCA CANGEMI dichiara il voto favorevole dei deputati di Rifondazione comunista sull'emendamento Napoli 1.2, che definisce in modo sufficientemente equo la situazione degli studenti che hanno presentato ricorso.

TEODORO BUONTEMPO rileva che gli studenti non debbono subire le conseguenze della mancanza di regolamentazione in materia di corsi universitari: a fronte della ristrettezza dei tempi, riterrebbe pertanto opportuno approvare il testo licenziato dal Senato.

FERDINANDO TARGETTI dichiara di condividere la posizione espressa dal rappresentante del Governo, ritenendo ingiustificata la previsione di una sanatoria generalizzata; preannuncia quindi voto favorevole sull'emendamento Dalla Chiesa 1.9.

GIOVANNA BIANCHI CLERICI dichiara che i deputati del gruppo della Lega nord Padania sono favorevoli al testo predisposto dalla Commissione: esprimerà per questo voto contrario sull'emendamento Napoli 1.2.

GIANANTONIO MAZZOCCHIN, espresso apprezzamento per la posizione assunta dal rappresentante del Governo, si dichiara contrario alla previsione di una sanatoria ed auspica che il provvedimento sia approvato nel testo della Commissione.

GIUSEPPE PALUMBO, pur esprimendo un orientamento contrario a sanatorie di merito, dichiara voto favorevole sull'emendamento Napoli 1.2.

FABIO DI CAPUA considera il provvedimento un esempio di malcostume politico ed istituzionale; invita l'Assemblea a non assecondare interessi particolaristici che pretendano di fare « carta straccia »

delle regole: dichiara la sua assoluta contrarietà allo spirito di un provvedimento espressione di basso clientelismo.

CRISTINA MATRANGA ritiene debba essere consentito agli studenti ricorristi di proseguire gli studi intrapresi: auspica per questo l'approvazione dell'emendamento in esame.

GIOVANNI CASTELLANI dichiara voto contrario su tutti gli emendamenti che prospettano una sanatoria.

TERESIO DELFINO, sottolineate le divisioni interne alla maggioranza, osserva che il provvedimento non prevede una sanatoria, ma risolve una situazione determinatasi a causa delle carenze e dei ritardi del Parlamento e del Governo: dichiara quindi il voto favorevole dei deputati del CDU sull'emendamento Napoli 1.2.

FEDERICO ORLANDO, nel condividere la posizione espressa dal sottosegretario Guerzoni, manifesta preoccupazione per il rischio di una dequalificazione delle istituzioni.

GIUSEPPE DEL BARONE, contestata l'enfatizzazione del tema in discussione, preannuncia il suo orientamento favorevole al testo licenziato dal Senato che risponde ad esigenze di giustizia, ove non fossero approvati gli emendamenti Napoli 1.2 e Palumbo 1.11.

IDA D'IPPOLITO dichiara convinta adesione all'emendamento Napoli 1.2 e al testo approvato dal Senato. (*Il Presidente richiama all'ordine il deputato Colombini*). Rileva altresì che la sanatoria si rende necessaria per ristabilire principi di equità e per fornire risposte alle legittime aspettative di tanti giovani.

PAOLO BECCHETTI dichiara di condividere le finalità del provvedimento, ispirato ad esigenze di equità; sottolinea peraltro la necessità di valutare il pro-

blema nel quadro della riforma delle libere professioni e di quella dell'università.

ALBERTO ACIERNO ritiene « scandaloso » che il Governo e la maggioranza abbiano prodotto un buon testo normativo alla Camera ed una autentica « mostruosità » legislativa al Senato: invita per questo i deputati del Polo per le libertà a non rendersi corresponsabili di un simile « scempio ».

PASQUALE GIULIANO dichiara di condividere il contenuto del provvedimento; contesta inoltre atteggiamenti dettati da moralismo « peloso » e contraddittorio.

ALFREDO BIONDI, nel ritenere legittimo il ricorso, da parte degli studenti, ai competenti organi di giurisdizione amministrativa, rileva che non può essere negato un diritto acquisito da giovani che intendono proseguire il loro corso di studi.

ENZO TRANTINO osserva che la regolarizzazione recata dal provvedimento pone rimedio ad una situazione di iniquità.

FILIPPO MISURACA ritiene si debba tenere conto delle legittime aspettative degli studenti ammessi con riserva ai corsi di laurea.

DOMENICO GRAMAZIO considera il provvedimento in esame un atto di giustizia.

MARCO TARADASH osserva che il Parlamento non può assecondare atteggiamenti « perdonistici » in dispregio delle regole.

FRANCESCO PAOLO LUCCHESI, giudicata opportuna la previsione di una sanatoria, esprime l'orientamento favorevole dei deputati del CCD al testo approvato dal Senato.

PAOLO RICCIOTTI sottolinea l'esigenza di tutelare i cosiddetti corpi deboli della società.

ANTONINO LO PRESTI ritiene si debba garantire agli studenti che hanno presentato ricorso la possibilità di accedere ai corsi di laurea.

ANTONIO LEONE, sottolineato che la vicenda che ha condotto alla presentazione del provvedimento testimonia l'incapacità complessiva dello Stato di risolvere il problema, ritiene si debba votare a favore della proposta di legge in esame.

MARCO ZACCHERA ritiene condivisibile la previsione di una misura che tenga conto delle legittime aspettative degli studenti.

RAMON MANTOVANI, rilevato che è dovere del Parlamento limitare i danni derivanti da disposizioni normative sbagliate, giudica improprio, nel caso di specie, qualsiasi riferimento a presunte lobby.

FABRIZIO FELICE BRACCO osserva che la vicenda oggetto del provvedimento non deriva da una normativa confusa, ma dall'interpretazione che di essa è stata fornita da alcuni organi della giustizia amministrativa; ritiene opportuno introdurre regole per risolvere definitivamente la situazione di fatto determinatasi.

*La Camera, con votazione nominale elettronica, respinge l'emendamento Napoli 1.2.*

### **Sull'ordine dei lavori.**

PRESIDENTE dà lettura di una lettera inviatagli dall'onorevole Maretta Scoca, presente in tribuna, che ha rassegnato le dimissioni dalla carica di deputato, alla quale rivolge un caloroso saluto ed un sentito ringraziamento per il proficuo lavoro svolto al servizio delle istituzioni (*Generali applausi*).

**Proclamazione  
di un deputato subentrante.**

*(Vedi resoconto stenografico pag. 49).*

**Si riprende la discussione.**

GIOVANNA BIANCHI CLERICI dichiara il voto favorevole del gruppo della Lega nord Padania sull'emendamento Palumbo 1.11.

GIUSEPPE PALUMBO, precisato che i posti riservati a cittadini extracomunitari rientrano nella programmazione didattica delle università, raccomanda l'approvazione del suo emendamento 1.11.

LUCA CANGEMI dichiara il voto favorevole dei deputati di Rifondazione comunista sull'emendamento Palumbo 1.11.

MARCO TARADASH ritiene che il Parlamento non debba insistere in un deleterio atteggiamento incline alla concessione di continue sanatorie.

*La Camera, con votazione nominale elettronica, approva l'emendamento Palumbo 1.11.*

MAURA COSSUTTA invita i presentatori ad accettare la riformulazione dei loro emendamenti Manzione 1.7 e Volonté 1.10.

NANDO DALLA CHIESA, pur ritenendo che non si possa prevedere una sanatoria senza fissare un preciso limite temporale, dichiara voto contrario alla riformulazione proposta dal relatore degli identici emendamenti in esame.

ROBERTO MANZIONE ribadisce la necessità di tener conto delle modifiche introdotte dal Senato: invita per questo l'Assemblea ad approvare il suo emendamento 1.7, identico all'emendamento Volonté 1.10.

GIOVANNA BIANCHI CLERICI esprime un orientamento contrario agli identici emendamenti in esame, che prevedono un'inaccettabile sanatoria svincolata da qualsiasi limite temporale.

LUCA CANGEMI dichiara il voto favorevole dei deputati di Rifondazione comunista sugli identici emendamenti in esame, che pongono rimedio ad una ingiustizia.

TERESIO DELFINO raccomanda l'approvazione dell'emendamento Volonté 1.10, di cui è cofirmatario, che persegue un fine di equità sostanziale.

ALESSANDRO BERGAMO preannunzia voto favorevole sull'emendamento Cascio 1.8.

TEODORO BUONTEMPO dichiara voto favorevole sugli identici emendamenti Manzione 1.7 e Volonté 1.10.

*La Camera, con votazioni nominali elettroniche, respinge gli identici emendamenti Manzione 1.7 e Volonté 1.10, nonché gli identici Maura Cossutta 1.5 e Manzione 1.6.*

LUCIANO GUERZONI, *Sottosegretario di Stato per l'università e la ricerca scientifica e tecnologica*, sottolinea la coerenza dell'atteggiamento assunto dal Governo nel corso dell'*iter* del provvedimento, paventa il rischio che il gran numero di ricorsi già presentati per l'anno accademico 2000-2001, molti dei quali sono stati accolti dal TAR della Liguria, induca il Parlamento a ricorrere a successivi provvedimenti di sanatoria.

MAURA COSSUTTA ritiene inaccettabili le dichiarazioni del sottosegretario Guerzoni; invita il relatore a ribadire il parere favorevole espresso sul suo emendamento 1.4, identico agli emendamenti Cascio 1.8 e Petrella 1.12, nel testo riformulato.

GIOVANNA BIANCHI CLERICI invita l'Assemblea a respingere gli identici emendamenti Maura Cossutta 1.4, Cascio 1.8 e Petrella 1.12, nel testo riformulato.

NANDO DALLA CHIESA, pur ribadendo l'orientamento contrario alle proposte emendative in esame, rileva che gli identici emendamenti Maura Cossutta 1.4, Cascio 1.8 e Petrella 1.12, nel testo riformulato, introducono un criterio oggettivo per la concessione della sanatoria.

FABIO DI CAPUA, premesso che non sussiste un diritto degli studenti all'iscrizione al secondo anno dei corsi universitari, ritiene che il provvedimento in esame non debba essere approvato.

FRANCESCO CASCIO chiede conferma del parere espresso dal relatore sul suo emendamento 1.8, nel testo riformulato.

PRESIDENTE prende atto che il relatore conferma parere favorevole sugli identici emendamenti in esame, nel testo riformulato.

ADRIANO VIGNALI invita ad evitare atteggiamenti demagogici, ritenendo che la reiezione degli identici emendamenti in esame determinerebbe una lesione dei diritti degli studenti.

MARIA LENTI ritiene che la previsione del numero chiuso nell'accesso ai corsi universitari configuri una grave violazione del diritto allo studio, sancito dalla Costituzione.

FABRIZIO FELICE BRACCO invita l'Assemblea a votare a favore degli identici emendamenti in esame, al fine di dare risposta ai problemi degli studenti che hanno sostenuto esami.

*La Camera, con votazione nominale elettronica, approva gli identici emendamenti Maura Cossutta 1.4, Cascio 1.8 e Petrella 1.12, nel testo riformulato.*

PRESIDENTE dichiara preclusi i restanti emendamenti riferiti all'articolo 1.

*La Camera, con votazione nominale elettronica, approva l'articolo 1, nel testo emendato.*

SERGIO SOAVE, *Relatore*, esprime parere contrario sugli identici articoli aggiuntivi presentati.

LUCIANO GUERZONI, *Sottosegretario di Stato per l'università e la ricerca scientifica e tecnologica*, concorda.

ROBERTO MANZIONE ritira il suo articolo aggiuntivo 1.02, contestando le dichiarazioni precedentemente rese dal sottosegretario Guerzoni.

MAURA COSSUTTA ritira il suo articolo aggiuntivo 1.03.

PRESIDENTE prende atto che l'articolo aggiuntivo Volonté 1.01 è stato ritirato dai presentatori.

*La Camera, con votazione nominale elettronica, approva l'articolo 2, al quale non sono riferiti emendamenti.*

PRESIDENTE passa alle dichiarazioni di voto finale.

GIOVANNA BIANCHI CLERICI dichiara il convinto voto contrario dei deputati del gruppo della Lega nord Padania su un provvedimento che lede i diritti degli studenti che hanno superato le prove di ammissione ai corsi universitari.

ANGELA NAPOLI ritiene che il provvedimento, come modificato dagli emendamenti approvati, abbia carattere elettorale e si configuri come gravemente iniquo.

MARIA LENTI dichiara il voto favorevole dei deputati di Rifondazione comunista su un provvedimento che sancisce un elementare principio di giustizia.

LAMBERTO RIVA dichiara voto contrario sul provvedimento.

NANDO DALLA CHIESA dichiara il voto contrario dei deputati del gruppo I Democratici-l'Ulivo su un provvedimento che definisce elettorale.

GIUSEPPE DEL BARONE dichiara voto favorevole sul provvedimento.

MASSIMO GRILLO dichiara il voto favorevole dei deputati del CDU sul provvedimento in esame.

FABIO DI CAPUA dichiara voto contrario sul provvedimento.

FERDINANDO TARGETTI dichiara voto contrario sul provvedimento, invitando i deputati del gruppo dei Democratici di sinistra-l'Ulivo ad esprimere analogo orientamento.

LUCIANA SBARBATI, stigmatizzata la decisione dei rettori delle università di ammettere agli esami gli studenti iscritti *sub iudice* ai corsi di laurea a numero programmato, dichiara voto contrario sul provvedimento.

GIUSEPPE PALUMBO dichiara voto contrario sul provvedimento.

MICHELE SALVATI dichiara voto contrario.

LANFRANCO TURCI dichiara voto contrario su una proposta di legge che giudica deleteria sul piano della moralità e dei principi che devono presiedere al funzionamento delle università.

TEODORO BUONTEMPO contesta le affermazioni relative a presunte pressioni lobbistiche a favore del provvedimento, che risponde, invece, sia pure parzialmente, alle legittime aspirazioni allo studio di molti giovani.

FEDERICO ORLANDO, nel ribadire l'orientamento contrario del gruppo I De-

mocratici-l'Ulivo a qualsiasi forma di sanatoria, invita i giovani a diffidare di un potere politico che concede « regalie ».

FRANCESCA IZZO dichiara voto contrario.

CLEMENTE CARTA dichiara il voto favorevole dei deputati del gruppo dell'UDEUR.

DOMENICO VOLPINI dichiara il voto favorevole dei deputati del gruppo dei Popolari e democratici-l'Ulivo sul provvedimento, nel testo risultante dagli emendamenti approvati.

MARCO TARADASH rileva che il provvedimento in esame è ispirato ad una deleteria impostazione permissivistica, che determinerà ulteriori sperequazioni all'interno delle università.

ANDREA GUARINO dichiara di non poter votare a favore di un provvedimento ingiusto ed immorale.

FABRIZIO FELICE BRACCO, pur dichiarandosi contrario ad ipotesi di sanatoria generalizzata, ritiene che si debba tenere conto delle legittime aspettative degli studenti ammessi con riserva ai corsi di laurea; auspica quindi l'approvazione della proposta di legge.

*La Presidenza è autorizzata al coordinamento formale del testo approvato.*

*La Camera, con votazione finale elettronica, approva la proposta di legge n. 7011-B.*

#### **Trasferimento in sede legislativa di un disegno di legge.**

*La Camera approva il trasferimento in sede legislativa del disegno di legge n. 6466, in deroga al termine di cui al comma 1 dell'articolo 92 del regolamento.*

**Inversione dell'ordine del giorno.**

ANNA FINOCCHIARO FIDELBO, *Presidente della II Commissione*, chiede che l'Assemblea passi immediatamente alla trattazione dei punti 25 e 26 dell'ordine del giorno, al fine di deliberare l'eventuale rinvio in Commissione del disegno di legge n. 4426-B e del testo unificato dei progetti di legge n. 5350 ed abbinati.

PRESIDENTE ritiene che, non essendovi obiezioni, possa così rimanere stabilito.

**Rinvio in Commissione del disegno di legge: Misure alternative alla detenzione (approvato dalla Camera e modificato dal Senato) (4426-B).**

PRESIDENTE ricorda che, secondo quanto convenuto nella riunione della Conferenza dei presidenti di gruppo del 22 febbraio scorso, il presidente della II Commissione, Finocchiaro Fidelbo, ha preannunziato la richiesta di rinvio in Commissione del disegno di legge n. 4426-B.

*(La Camera approva).*

**Rinvio in Commissione del testo unificato dei progetti di legge: Misure contro il traffico di persone (5350-5839-5881).**

PRESIDENTE ricorda che, secondo quanto convenuto nella riunione della Conferenza dei presidenti di gruppo del 22 febbraio scorso, il presidente della II Commissione, Finocchiaro Fidelbo, ha preannunziato la richiesta di rinvio in Commissione del testo unificato dei progetti di legge n. 5350 ed abbinati.

*(La Camera approva).*

**Sull'ordine dei lavori.**

PRESIDENTE ricorda la prevista articolazione dei lavori della seduta di domani (*vedi resoconto stenografico pag. 69*).

GUSTAVO SELVA sollecita l'attenzione del Governo sugli atti intimidatori di cui è stata oggetto la sede della Casa delle libertà di Mogliano Veneto, in provincia di Treviso; ricorda di aver presentato, al riguardo, anche un atto di sindacato ispettivo.

PRESIDENTE assicura che interesserà il Governo.

Sospende la seduta fino al termine della riunione del Parlamento in seduta comune.

**La seduta, sospesa alle 18,45, è ripresa alle 21,45.**

PRESIDENZA DEL VICEPRESIDENTE  
PIERLUIGI PETRINI

**Modifica nella composizione di un gruppo parlamentare.**

*(Vedi resoconto stenografico pag. 69).*

**Proposta di trasferimento in sede legislativa di progetti di legge.**

PRESIDENTE comunica che sarà iscritto all'ordine del giorno della seduta di domani il trasferimento in sede legislativa del disegno di legge n. 4426-B e dei progetti di legge nn. 5350, 5839 e 5881, in un testo unificato.

**Ordine del giorno della seduta di domani.**

PRESIDENTE comunica l'ordine del giorno della seduta di domani:

Mercoledì 28 febbraio 2001, alle 9.

*(Vedi resoconto stenografico pag. 70).*

**La seduta termina alle 21,50.**